

allegato 5 alla determinazione dirigenziale n. 674 R.G. del 07/11/2014



CITTA' DI BORDIGHERA
Provincia di Imperia

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UNA PRESSA A VITE
PER LA DISIDRATAZIONE DEI FANGHI STABILIZZATI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
COMPRENSORIALE DEI COMUNI DI BORDIGHERA, VALLEBONA E SEBORGIA
(CIG: 6000340535)**

FOGLIO DI CONDIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE

Bordighera 07/11/2014

Redatto da: Ing. Salvatore Cascella

INDICE

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2.	CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONI
ART. 3.	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - PAGAMENTO - TEMPO DI ESECUZIONE
ART. 4.	ONERI DEL COMUNE E DELLA DITTA APPALTATRICE
ART. 5.	REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA
ART. 6.	MODALITA' E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART. 7.	CAUZIONI
ART. 8.	GARANZIE DELLA FORNITURA
ART. 9.	PENALI
ART. 10.	REVISIONE PREZZI E SUBAPPALTO
ART. 11.	RISCHI AMBIENTALI E DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) E RELATIVI COSTI
ART. 12.	RESPONSABILITÀ
ART. 13.	ASSICURAZIONI
ART. 14.	CONTROVERSIE
ART. 15.	DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione, presso l'impianto di depurazione comprensoriale dei comuni di Bordighera, Vallebona e Seborga, di una pressa a vite con cono di contropressione per la disidratazione del fango stabilizzato, completo del sistema per la preparazione polielettrolita in soluzione, elettropompe misuratori di portata, quadro elettrico di comando e di controllo, per il funzionamento in automatico dell'insieme, collegamenti elettrici ed idraulici. L'appalto comprende inoltre:

- la rimozione e lo smaltimento della esistente nastro pressa, la demolizione del suo basamento, la regolarizzazione del fondo e la ripavimentazione della corrispondente area, lo smaltimento dei materiali di risulta;
- la rimozione dell'attuale sistema di preparazione polielettrolita in polvere ed il suo accatastamento all'interno dell'impianto.

ART.2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONI

Viene richiesta la fornitura e l'installazione di:

- una pressa a vite, con cestello filtrante cilindrico a sezione conica, con cono pneumatico di contropressione prima dello scarico del fango disidratato, con le seguenti caratteristiche/potenzialità:
 - portata massica non inferiore a 100 KgSS/h;
 - portata idraulica non inferiore a 3.5 mc/h;
 - potenza max installata 1.5 Kw;
 - Livello rumore Massimo (a 1 m) inferiore 70 dBA;
 - interamente in acciaio inossidabile 1.4301 (AISI 304), sottoposta per intero, prima dell'assemblaggio, ad un idoneo trattamento di decapaggio, a bagno in soluzione acida, seguito da un trattamento di passivazione in atmosfera controllata; tali trattamenti devono essere documentati dal produttore dai relativi certificati;
- coclea brandeggiante, asservita alla pressa a vite, per lo scarico del fango disidratato negli appositi cassoni scarrabili, realizzata in acciaio inossidabile 1.4301 (AISI 304) sottoposta agli stessi trattamenti sopra indicati per la pressa a vite;
- centralina di dissoluzione polielettrolita;
- misuratore elettromagnetico di portata dei fanghi alla centrifuga;
- misuratore elettromagnetico di portata del polielettrolita;
- 2 pompe volumetriche di alimentazione fango;
- 2 pompe volumetriche di alimentazione soluzione polielettrolita
- quadri elettrici, generale di alimentazione, protezione, comando e controllo della pressa a vite, del sistema di preparazione polielettrolita, e di tutte le apparecchiature di servizio e ausiliarie oggetto della fornitura e anche di quelle non elencate ma necessarie per la corretta gestione del sistema;
- collegamenti elettrico idraulico e pneumatico.

Il sistema dovrà essere dotato di sonde e dispositivi di controllo e regolazione (pressostati, elettrovalvole, misuratori di portata, PLC, Inverter, motoriduttori.....) tali da consentire il completo funzionamento in automatico ed ottenere un fango in uscita disidratato come richiesto.

Il PLC, dovrà consentire il controllo ed il comando in automatico del sistema di disidratazione, il monitoraggio delle condizioni di funzionamento, trasmettere allarmi e in caso di avaria/disfunzione o allo scadere dei tempi della manutenzione ordinaria, bloccare il funzionamento a fine ciclo di disidratazione o in caso di avaria; i principali parametri di funzionamento e gli allarmi dovranno essere riportati/implementati sul sistema di supervisione dell'impianto di depurazione.

I componenti elettronici (PLC, inverter, ecc.....), di appropriate caratteristiche, dovranno essere dotati di sistema di protezione da scariche atmosferiche e da sbalzi e/o buchi di tensione o di variazione di frequenza che eventualmente potrebbero verificarsi nella fornitura di energia elettrica da parte di ENEL o da qualsiasi altro gestore.

Ogni componente (motori, compressori, riduttori, plc, inverter, valvole ecc.) dovrà essere di primaria marca, idoneo per il luogo di installazione, di adeguata capacità (in termini di portata,

potenza, prevalenza, numero di ingressi/uscite analogici e digitali, ecc.), conforme alle vigenti normative tecniche e di sicurezza, e ad esempio:

- PLC: SIEMENS o equivalente;
- Touch Screen: PRO FACE o equivalente;
- Relé circuito emergenza: SIEMENS o equivalente;
- Inverter: DANFOSS FC302 versione tropicalizzata o equivalente;
- Misuratori di portata: ENDRESS+HAUSER o equivalente;
- pompe volumetriche: NETZSCH o equivalente;
- motoriduttori: BAUER o equivalente;
- compressore: KAESER o equivalente.

La pressa a vite dovrà essere:

- alimentata in continuo tramite pompa volumetrica con il fango additivato di polielettrolita;
- racchiusa entro un involucro che eviti la fuoriuscita di liquami e cattivi odori e che sia comunque e facilmente rimovibile per consentire le operazioni di controllo e manutenzione; il ricambio dell'aria all'interno dell'involucro dovrà avvenire con adeguata ventola e tubazione da collegare al canale di aspirazione presente nel locale del depuratore;
- dotata di sistema di pulizia della gabbia filtrante costituito da profili/guarnizioni, in gomma altamente resistente, solidali alle spire della coclea, e da un numero adeguato ugelli spruzzatori dell'acqua di lavaggio. Durante la fase di lavaggio, l'alimentazione del fango alla pressa dovrà essere sospesa al fine di non arricchire di acqua lo stesso fango in lavorazione;
- dotata, nella zona finale del cestello filtrante, prima dello scarico, di un sistema pneumatico di pressatura idoneo ad eliminare l'acqua residua contenuta nel fango; la pressione esercitata dovrà essere regolabile a seconda del tipo e della consistenza del fango per l'ottenimento dei risultati attesi;
- dotata di robusti golfari per la sua movimentazione;
- corredata di tutti gli accessori e dispositivi per il funzionamento richiesto quali:
 - elettrovalvole, ugelli, connessioni per il ricambio dell'aria all'interno della macchina, valvola proporzionale per la regolazione della pressione di spinta degli attuatori pneumatici per la regolazione automatica del cono di pressatura, pressostato per la segnalazione della mancanza di aria compressa con conseguente fermata della pompa di alimentazione fanghi e di quella per il dosaggio polielettrolita, reattore o camera di contatto che consenta un adeguato tempo di contatto tra fango e polielettrolita in soluzione, dispositivo per l'iniezione e la miscelazione statica continua del fango e della soluzione di polielettrolita, per l'iniezione e la distribuzione del flocculante, valvola di regolazione per la miscelazione forzata del fango e del polielettrolita, misuratori di portata elettromagnetici;
 - compressore a pistone per l'azionamento del cono di contropressione della pressa fanghi avente le seguenti caratteristiche indicative: pressione massima: 10 bar; portata aria: 200 L/min; volume del serbatoio: 24 litri; potenza: $\leq 1,5$ kW; grado di protezione del motore: IP 54;
 - quadro elettrico di comando sezione, in vetroresina, IP55, dotato di ventilazione forzata e scaldiglia termostata, interruttore generale, fungo Stop- Emergenza, PLC (allo scopo programmato), touch screen (con visualizzazione in lingua italiana), relé circuito emergenza, consenso di avviamento macchinario, , **inverter** per la gestione del motoriduttore della pressa, gestione della valvola di contro-lavaggio pressa, gestione della valvola proporzionale per la regolazione del cono (valvola prop. montata entro il quadro comandi); gestione della velocità di rotazione del motoriduttore pressa secondo la pressione del sistema, inverter per la gestione della pompa alimentazione fango, gestione misuratore di portata fanghi, inverter per la gestione pompa polielettrolita, gestione misuratore di portata polielettrolita, gestione sistema rimozione fanghi a coclea, controllo di presenza aria compressa, consensi vari, avvisatore acustico e luminoso, dispositivi per segnalazione a distanza dello stato di funzionamento e di ogni ulteriore dispositivo necessario; attraverso la gestione dei misuratori di portata dovrà essere possibile fermare automaticamente l'impianto in assenza improvvisa di flusso;
- sistema per la dissoluzione e dosaggio polielettrolita in emulsione, della potenzialità non inferiore a 1200 L/h di soluzione, costituito da un contenitore in polipropilene a due camere

(camera di dosaggio e miscelazione, camera di prelievo), agitatore motorizzato, sonde di livello (minimo, massimo, troppo pieno) per l'attivazione o il blocco del sistema di regolazione del dosaggio in funzione della concentrazione impostata, reattore, pompa di dosaggio polielettrolita in emulsione, rampa alimentazione a regolazione dell'acqua necessaria alla preparazione del polielettrolita in soluzione, allarmi di sicurezza e troppo pieno, scarico di fondo, relativo quadro di comando montato a bordo macchina, in vetroresina, IP55, potenza installata ≤ 3 Kw, contenente tutti i componenti indispensabili al funzionamento automatico della macchina PLC (allo scopo programmato), con touch screen (con visualizzazione in lingua italiana), software di comando, teleruttori, interruttore generale, sicurezze magnetotermiche, inverter per la regolazione della pompa polielettrolita in emulsione, morsettiera comprendente contatti privi di potenziale per la segnalazione a distanza dello stato di funzionamento della macchina;

- (1+1) pompa monovite di alimentazione della soluzione di polielettrolita completa di motovariatori con portata regolabile; potenza $\leq 1,5$ Kw;
- (1+1) pompe monovite di alimentazione fanghi al disidratatore completa di motovariatori con portata regolabile; potenza $\leq 2,2$ Kw;
- misuratori di portata fango, di tipo elettromagnetico, da installare sulla tubazione di alimentazione della pressa a vite;
- misuratore di portata polielettrolita, di tipo elettromagnetico, da installare sulla tubazione di mandata soluzione polielettrolita;

I collegamenti elettrici di potenza, comando e controllo dovranno essere eseguiti con cavi idonei allo scopo.

Il quadro dovrà essere dotato di targhette identificative e segnaletica di pericolo; ogni morsetto dovrà essere contraddistinto da una propria sigla in posizione chiaramente visibile, al fine di individuare il circuito.

Il sistema di controllo e di sicurezza delle apparecchiature dovrà essere in grado di garantire il funzionamento di tutte le apparecchiature in modo automatico senza la presenza continuativa di operatori e dovrà essere implementato sull'attuale sistema di supervisione dell'impianto di depurazione.

La macchina fornita dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- **tenore di sostanza secca a 105°C non inferiore al 23.50 %** in peso del fango disidratato;
- **Dosaggio massimo di polielettrolita** non superiore a **15 Kg** di polimero commerciale/Ton di sostanza secca in ingresso alla macchina (polielettrolita di riferimento: DRYFLOC EM 494 TK);
- **contenuto di fango nel chiarificato** in uscita dalla pressa a vite non superiore allo **0,15 %** inteso come valore ottenuto per evaporazione in stufa a 105 °C sul campione preventivamente filtrato in modo da eliminare i Sali disciolti;

alle seguenti **condizioni operative** (caratteristiche del fango):

- concentrazione fango in ingresso macchina Tss compresa tra 1,5 % e 3,5%;
- contenuto sostanza volatile Vss compresa tra 50% e 60%;

La pressa a vite e la stazione di preparazione del polielettrolita dovranno essere posizionate nei relativi locali ove sono presenti le rispettive vecchie apparecchiature. La ditta appaltatrice dovrà provvedere a proprie cura e spese;

- alla rimozione della esistente nastro pressa e al suo smaltimento;
- alla demolizione del basamento, alla regolarizzazione del fondo, alla ripavimentazione della corrispondente area, allo smaltimento dei materiali di risulta;
- alla rimozione dell'attuale sistema di preparazione polielettrolita e al suo accatastamento all'interno dell'impianto;

In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà indicare inoltre:

- l'elenco e la frequenza delle operazioni inerenti la manutenzione ordinaria programmata, l'elenco dei materiali necessari ed i relativi costi unitari;
- l'elenco e la frequenza degli interventi di manutenzione straordinaria, l'elenco dei materiali/componenti necessari ed relativi costi unitari;
- lo sconto percentuale che, in caso di aggiudicazione, la ditta effettuerà sul prezzo dell'attuale listino dei materiali/componenti (della stessa marca di quelli oggetto della fornitura) di cui sopra che dovrà essere mantenuto per i successivi due anni dal termine della garanzia totale ed in particolare per quanto concerne:
 - motori e pompe di alimentazione fango e polielettrolita;
 - motoriduttore pressa a vite;
 - elettrovalvole per sistema di lavaggio;
 - pressostato;
 - misuratori di portata.

ART.3 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – PAGAMENTO - TEMPO DI ESECUZIONE

L'importo a corpo a base d'appalto è stabilito in € 137.000,00 (centotrentacinquemila euro), al netto dell'IVA, di cui € 2.000,00 (duemila euro) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il predetto corrispettivo, si intende accettato a proprio rischio dalla ditta e pertanto assolutamente onnicomprensivo delle prestazioni richieste.

La fornitura, installazione e collaudo dovrà essere ultimata entro il 20/12/2014.

L'importo di aggiudicazione verrà liquidato in unica soluzione entro il 31/12/2014 ad avvenuta installazione e collaudo positivo delle apparecchiature dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo con validità a tutto il 30/06/2015.

Qualora, la ditta Aggiudicataria dell'appalto, entro il termine del 20/12/2014, non riuscisse a portare a termine le forniture e le installazioni richieste, entro la stessa data dovrà installare un impianto pilota della stessa tipologia al fine di garantire la disidratazione del fango, per 5 giorni lavorativi per ogni settimana, con la concentrazione del secco minima richiesta del 24.00 %. Le spese relative alla conduzione e ai consumi del polielettrolita restano a carico dell'appaltatore fino alla installazione e collaudo di quello principale oggetto dell'appalto, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il 15/03/2015; le spese di energia elettrica, trasporto e smaltimento fango disidratato, resteranno a carico del Comune.

ART. 4 – ONERI DEL COMUNE E DELLA DITTA APPALTATRICE

Oneri del Comune

Il Comune di Bordighera metterà a disposizione della ditta appaltatrice l'impianto di depurazione nel suo assetto attuale ed in particolare il locale disidratazione ove le nuove apparecchiature dovranno essere installate e saranno suoi gli oneri relativi a:

- l'energia elettrica per il funzionamento della nuova apparecchiatura;
- costo del polielettrolita a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione/collaudo con esito positivo;
- trasporto e smaltimento fango disidratato;

Oneri della ditta appaltatrice sono quelli relativi a:

- o fornitura della pressa a vite, stazione di preparazione dosaggio e immissione polielettrolita coclea brandeggiante, quadri elettrici e di ogni ulteriore materiale necessario per il corretto ed automatico funzionamento dell'apparecchiatura;
- o installazione;
- o collaudo in termini di portata e consumi;
- o piani e oneri per la sicurezza;
- o oneri relativi al sopralluogo preliminare;
- o trasporto con scarico franco luogo di installazione;
- o rimozione della esistente nastro pressa, demolizione del suo basamento, regolarizzazione del fondo e ripavimentazione della corrispondente area, smaltimento dei materiali di risulta;

- disegni esecutivi dell'impianto comprensivi degli accessori, del tracciato delle tubazioni e delle eventuali opere murarie necessarie;
- movimentazione dei cassoni scarrabili del locale disidratazione che si rendono necessari alle esigenze logistiche e per la disposizione delle nuove apparecchiature;
- montaggio meccanico, collegamenti elettrici ed idraulici eseguiti da tecnici specializzati;
- collaudi e certificazioni tecniche, compresi eventuali costi delle apparecchiature e delle prove necessarie;
- istruzione del personale su uso, conduzione e manutenzione delle nuove apparecchiature nel loro complesso; il periodo di istruzione è fissato in 1 giorno lavorativo che dovrà iniziare ad installazione e prove di funzionamento terminate; a fine istruzione la Ditta dovrà rilasciare un attestato di avvenuta formazione;
- modifiche alle opere murarie eventualmente necessarie;
- tutti gli oneri comunque necessari per dare l'impianto funzionante in relazione alle disposizioni legislative vigenti, alle caratteristiche richieste, alla conformazione dell'impianto di depurazione;
- quelli conseguenti alla sostituzione di ogni componente e/o di tutte le apparecchiature ai sensi della garanzia totale richiesta per la durata di tre anni.

Al Comune di Bordighera dovranno essere consegnati in duplice copia:

- schemi elettrici e idraulici e su formato DWG, documentazione tecnica;
- schema d'installazione;
- manuale d'uso e manutenzione (in lingua italiana);
- certificato di conformità dell'impianto sottoscritto da tecnico abilitato.

Il Comune di Bordighera non assumerà alcun ulteriore onere relativo all'acquisto di ulteriori dispositivi necessari per la corretta installazione ed il corretto funzionamento delle apparecchiature in oggetto; il loro eventuale costo rimarrà interamente a carico della ditta appaltatrice.

ART.5 REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'ammissione alla gara d'appalto, le ditte concorrenti dovranno possedere:

- requisiti di ordine generale per la partecipazione ad appalti per la fornitura, servizi e lavori pubblici di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di che trattasi.
- certificazione di qualità ISO 9001/2008;

Capacità tecnica dimostrata attraverso:

- fatturato dell'ultimo triennio non inferiore a €500.000,00 (cinquecentomila euro);
- fornitura, **sul territorio nazionale**, di almeno 5 (cinque) analoghe apparecchiature di potenzialità non inferiore a quella richiesta presso altri enti pubblici o società private o a partecipazione pubblica.

Per la comprova di tale ultimo requisito l'appaltatore dovrà presentare i certificati di regolare esecuzione e/o collaudo con esito positivo, rilasciati dai committenti.

Le ditte invitate alla gara sono tenute ad effettuare un sopralluogo presso il depuratore comprensoriale di Bordighera per prendere visione della dislocazione degli attuali comparti e dello stato dei luoghi ove le apparecchiature andranno collocate.

ART. 6 - MODALITA' E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto verrà espletato ai sensi del comma 11 dell'articolo 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale (massimo 2 cifre dopo la virgola) sul prezzo a corpo posto a base di gara.

L'esame delle richieste di partecipazione alla procedura in oggetto e delle relative offerte, verrà effettuato - da parte del responsabile del procedimento o suo delegato, assistito da due dipendenti comunali e verrà redatto apposito verbale.

ART. 7 – CAUZIONI

Per la partecipazione alla gara dovrà essere costituita una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da costituire secondo le forme e le modalità di cui al D.lgs. 163/2006 e sue modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dell'appalto è altresì obbligato a costituire le seguenti ulteriori garanzie a mezzo di polizze fideiussorie:

- a) cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo contrattuale come previsto dal d.lgs. 163/2006 e sue modifiche ed integrazioni;
- b) cauzione di importo pari all'importo di aggiudicazione/contrattuale IVA compresa qualora la fornitura definitiva non dovesse avvenire entro il 20/12/2014 come stabilito dal precedente articolo 3;
- c) cauzione di importo pari al 50% l'importo di aggiudicazione/contrattuale - IVA compresa - a garanzia dei risultati richiesti e delle eventuali penali di cui al successivo articolo 8;

Le predette fidejussioni, dovranno prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della fidejussione entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

ed avere le seguenti validità:

cauzione a): validità a tutto il 30/06/2015;

cauzione b) e c): validità a tutto il 30/06/2018;

Le garanzie di cui al punto b) verranno svincolate ad avvenuta installazione e collaudo positivo delle apparecchiature mentre lo svincolo delle cauzioni di cui ai punti a) e c) avverrà alla scadenza del periodo di tre anni di garanzia totale con espresso nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento.

ART. 8 – GARANZIE DELLA FORNITURA

Tutti i macchinari e le apparecchiature oggetto della fornitura oggetto dell'appalto dovranno essere **garantiti per tre anni** dalla data del certificato di regolare esecuzione.

Durante il periodo di garanzia la Ditta dovrà provvedere immediatamente, a sua totale cura e spesa, alla sostituzione e messa in opera dei componenti che risultassero difettosi o, se il caso lo richiedesse, dell'intera apparecchiatura.

Tutte le spese conseguenti ad eventuali riparazioni o manutenzioni straordinarie, compresi anche i ricambi, che non dipendono da un uso non corretto dell'impianto ma conseguenti alla normale usura saranno quindi a totale carico della Ditta appaltatrice.

Le ore giornaliere di funzionamento delle apparecchiature ammontano a otto ore per cinque giorni settimanali.

In caso di guasto o disfunzione delle apparecchiature nel periodo di garanzia la ditta è tenuta ad intervenire **entro 24 (ventiquattro) ore** dalla chiamata a mezzo fax o a mezzo posta elettronica.

ART. 9 - PENALI

Per quanto riguarda il tempo di intervento durante il periodo di tre anni di garanzia, viene stabilita la seguente penale:

- per **ogni ora di ritardo** oltre le 24 ore dalla chiamata: € 100,00 (cento euro).

Non saranno accettati valori inferiori dei risultati richiesti circa la percentuale di secco nel fango disidratato, contenuto di fango nel chiarificato in uscita dalla pressa a vite, e consumi superiori di polielettrolita. In tale circostanza l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere il contratto con incameramento delle cauzioni.

La contestazione verrà effettuata dal Responsabile del Servizio Idrico Integrato del Comune di Bordighera sulla base del risultato degli autocontrolli effettuati; la ditta appaltatrice potrà effettuare a propria cura e spese, ed in contraddittorio con il Responsabile del Servizio Idrico Integrato, o persona dallo stesso delegato, campionamenti del fango e le analisi per la determinazione dei parametri di cui all'articolo 2.

Il Comune procederà al recupero delle penalità applicate mediante prelievo dal deposito cauzionale di cui al precedente articolo 7.

ART. 9 - REVISIONE PREZZI E SUBAPPALTO

Per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente foglio di condizioni non è ammessa la revisione prezzi.

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità-

Il subappalto è consentito nei limiti previsti dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 previa autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento.

ART. 10 - RISCHI AMBIENTALI E DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) E RELATIVI COSTI

I rischi da interferenza derivanti dalle attività appaltate presso l'impianto di depurazione possono essere individuati come segue:

- interferenza/rischio biologico: relazionato alla tipologia delle acque di scarico;
- interferenza/rischio rumore: relazionato alla presenza di altre apparecchiature in funzione (motori elettrici);
- interferenza/rischio investimento: relazionato al transito delle attrezzature in funzione o della viabilità nel sottopasso;
- interferenza/rischio elettrico: per la presenza di impiantistica elettrica;
- interferenza/rischio di caduta in piano: relazionato alla possibile presenza di acqua contenete oli, grassi o detersivi nel caso di sversamento di liquami;
- interferenza/rischio cadute dall'alto, relazionato alla profondità delle vasche di accumulo;
- interferenza/rischio annegamento: relazionato alla profondità delle vasche di accumulo;
- interferenza/rischi incendio: il rischio incendio è stato valutato "basso";
- interferenza/rischi da carico: in relazione agli apparati strumentazioni e manufatti da movimentare;

I rimedi individuati a fronte della valutazione di cui sopra, oltre all'osservanza di sono i seguenti:

- relativamente al rischio biologico, il personale dovrà essere dotato di adeguate tute, guanti, maschere;
- relativamente al rischio rumore, il personale dovrà essere dotato di adeguate cuffie;
- relativamente al rischio investimento, l'area di intervento deve essere adeguatamente segnalata con nastri a bande colorate e con cartelli segnalatori, il personale dovrà essere dotato di giubbotto alta visibilità;
- in caso di pericolose interferenze con gli impianti elettrici occorre prendere le opportune cautele, richiedendo, l'eventuale interruzione dell'energia elettrica al personale dell'impresa manuttrice dell'impianto di depurazione;
- relativamente al rischio scivolamento il personale dovrà essere dotato di adeguate scarpe antisdrucciolo con puntale e lamina antiforo;
- relativamente al rischio caduta dall'alto, il personale dovrà essere dotato di adeguate imbragature oltre alle scarpe antisdrucciolo di cui sopra;
- relativamente al rischio annegamento, per eventuali operazioni a bordo vasca il personale dovrà indossare adeguata imbragatura da vincolare al cavo anticaduta presente lungo le vasche o ad altro vincolo utile;
- relativamente al rischio da carico, per la movimentazione dei nuovi materiali/apparecchiature e di quelli di risulta il personale dovrà essere dotato di appositi paranchi e/o apparecchi di sollevamento manuali e elettrici;

In ogni caso l'appaltatore deve seguire il piano di emergenza specifico previsto per il depuratore. La valorizzazione dei costi relativi alle misure da adottare, come sopra individuate, per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi da interferenze, è stata stimata in € 2.000,00 (duemila euro) comprende: predisposizione del piano sostitutivo e operativo di sicurezza, delimitazione aree e segnaletica, dispositivi di protezione individuale, informazione e formazione dei lavoratori.

ART.12 RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti e collaboratori. Il personale del Servizio Idrico Integrato s'intende sollevato da ogni responsabilità penale e civile per ogni eventuale danno arrecato a terzi ed al Comune che sia imputabile all'apparecchiatura fornita.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad applicare integralmente tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per la categoria di che trattasi e all'osservanza delle norme sulle assicurazioni sociali derivanti da leggi o da contratti collettivi di lavoro nonché al pagamento di tutti i contributi messi a carico dei datori di lavoro, esonerando l'Amministrazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale.

ART. 13 - ASSICURAZIONI

La Ditta aggiudicataria, per la stipula del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa, esente da franchigia e di durata corrispondente alla durata dell'appalto, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecento mila euro).

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'apparecchiatura fornita e per ogni danno anche se qui non menzionato.

Qualora l'aggiudicatario avesse una polizza RC già attivata, con le caratteristiche di cui sopra, dovrà produrre una appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio/fornitura svolto per conto del Comune di Bordighera.

ART. 14 - CONTROVERSIE

In caso di controversie in ordine all'applicazione del presente foglio il foro competente è quello di Sanremo.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Le indicazioni e le prescrizioni del presente capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza del servizio.

Bordighera 07/11/2014

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO IDRICO
(Ing. Salvatore Cascella)